IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PROCEDE ALLA CONSEGNA DELLE MEDAGLIE D'ORO AL MERITO CIVILE ALLA BANDIERA DI GUERRA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

NEL DECENNIO 1993-2003, I MILITARI DEL SOCCORSO ALPINO DELLA GUARDIA DI FINANZA, DIMOSTRANDO ESEMPLARE PERIZIA PROFESSIONALE, ENCOMIABILE DEDIZIONE E GENEROSO ALTRUISMO, SI SONO PRODIGATI, CON AZIONI SINGOLE O COLLETTIVE COMPIUTE PREVALENTEMENTE IN LUOGHI DI VIGILANZA ALPESTRE E IN OCCASIONE DI CALAMITA' NAZIONALI, NEL SOCCORSO DI PERSONE IN PERICOLO.
GLI INNUMEREVOLI INTERVENTI COMPIUTI, CON UMILTA' E CORAGGIO, IN ESTREMA LOTTA CONTRO IL TEMPO, LE ASPERITA' DEL TERRENO E LE AVVERSITA' ATMOSFERICHE, HANNO ARRICCHITO LA MIRABILE TRADIZIONE DI VALORE ED EFFICIENZA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA SUSCITANDO, ANCORA UNA VOLTA, LA RICONOSCENZA DELLA NAZIONE TUTTA

Territorio nazionale 1993-2003

***

I MILITARI DELLA GUARDIA DI FINANZA HANNO SPESSO FRONTEGGIATO EMERGENZE LEGATE ALL'ENORME FLUSSO CLANDESTINO MIGRATORIO, RENDENDOSI PROTAGONISTI NEL PRESTARE SOCCORSO, ANCHE IN CONDIZIONI AMBIENTALI AVVERSE, AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI PRESENTI SULLE IMBARCAZIONI FERMATE DA UNITA' DEL CORPO.

LA MOLTEPLICITA' DEGLI INTERVENTI COMPIUTI, CON GRANDE CAPACITA' TECNICA, HANNO EVIDENZIATO ELEMENTI DI UMANA SOLIDARIETA', ECCEZIONALE CORAGGIO, ELEVATO E DIFFUSO SENSO DI ABNEGAZIONE E DEDIZIONE AL DOVERE, CHE HANNO COSTANTEMENTE CONTRADDISTINTO, SIA A TERRA CHE IN MARE, L'OPERATO DELLA GUARDIA DI FINANZA

Lampedusa e Linosa 2001/2003

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PROCEDE ORA ALLA CONSEGNA DEGLI ENCOMI SOLENNI

Tenente Colonnello Giuseppe BOTTILLO e Maresciallo Ordinario Tommaso SCHETTINO

INDIVIDUAVANO DUE RAMIFICATE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DEDITE ALL'ABUSIVA ATTIVITA' FINANZIARIA ED ALLA TRUFFA AI DANNI DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI NUMEROSE IMPRESE PRIVATE, IN ITALIA, SVIZZERA, FRANCIA, LUSSEMBURGO E BELGIO, PERVENENDO ALLA DENUNCIA DI 26 RESPONSABILI, DI CUI SETTE COLPITI DA PROVVEDIMENTI RESTRITTIVI, ED AL SEQUESTRO DI VALUTA, TITOLI OBBLIGAZIONARI E BENI IMMOBILI PER OLTRE 56 MILIONI DI EURO.

Territorio nazionale ed estero, gennaio 2001- luglio 2003

Capitano Davide ANTONELLI

COMPONENTE DI UNA MISSIONE DELLE NAZIONI UNITE NELLA MARTORIATA AREA BALCANICA, NEL CORSO DI VIOLENTI SCONTRI INTER-ETNICI, SEMPRE ANIMATO DA MIRABILI DOTI UMANITARIE E DIMOSTRANDO NON COMUNE SPREZZO DEL PERICOLO, OPERAVA PER IL SALVATAGGIO DI NUMEROSI CITTADINI ITALIANI E SERBI, TRA CUI DONNE E BAMBINI, COINVOLTI NEI GRAVISSIMI DISORDINI

Kosovo, 18/20 marzo 2004

Luogotenente Aniello RICCIARDI

NELL'AMBITO DI UNA COMPLESSA OPERAZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA E TRIBUTARIA NEI CONFRONTI DI UN SODALIZIO CRIMINALE, PERVENIVA ALL'ACCERTAMENTO DI FATTURE PER OPERAZIONI INESISTENTI PER OLTRE 134 MILIONI DI

EURO, ALLA CONSTATAZIONE DI VIOLAZIONI TRIBUTARIE PER QUASI 73 MILIONI DI EURO, ALL'ARRESTO DI DIECI RESPONSABILI ED ALLA DENUNCIA A PIEDE LIBERO DI ALTRI TRE

Lecce e provincia, novembre 2001 - dicembre 2003

Maresciallo Aiutante ROMEO CAVALLIN

COMANDANTE DI UNA BRIGATA DEL CORPO, NOTAVA FLEBILI SEGNI DI VITA NEL CORPO ESANIME DI UNA DONNA CHE A BORDO DI UNA IMBARCAZIONE APPENA TRAINATA IN PORTO, GIACEVA FRA I CADAVERI DI SUOI CONNAZIONALI, PERITI IN MARE NEL TENTATIVO DI RAGGIUNGERE LE COSTE ITALIANE. SENZA INDUGIO BALZAVA A BORDO DEL NATANTE E PALESANDO STRAORDINARIE DOTI UMANE, LIBERAVA LA GIOVANE DONNA DAGLI ALTRI CORPI SENZA VITA, SOCCORRENDO LA MEDESIMA E SOTTRAENDOLA COSI' A SICURA MORTE

Lampedusa, 18 ottobre 2003

Brigadiere Capo Renato FRISENDA

CON STRAORDINARIA TEMPESTIVITA', CONDUCEVA UNA EFFICACE ED ECCEZIONALE ATTIVITA' INFO-INVESTIGATIVA, CHE PORTAVA, IN UN CONTESTO AMBIENTALE AD ALTA DENSITA' CRIMINALE, ALLA RAPIDA INDIVIDUAZIONE ED ALLA CONSEGUENTE CATTURA DI UN PREGIUDICATO COINVOLTO IN UN VIOLENTO CONFLITTO A FUOCO, NEL CORSO DEL QUALE AVEVA PERSO INCONSAPEVOLMENTE LA VITA UNA RAGAZZA QUATTORDICENNE.

Napoli, 29/30 marzo 2004

Finanziere Scelto Rosario RAGUSA

PARTECIPAVA AD UNA OPERAZIONE ANTIDROGA, CHE CONSENTIVA DI SGOMINARE UNA AGGUERRITA E VIOLENTA CONSORTERIA MAFIOSA DEDITA AL RICICLAGGIO DI DENARO DI PROVENIENZA CRIMINOSA, ATTRAVERSO L'INDIVIDUAZIONE DI ILLECITI FLUSSI FINANZIARI PER CIRCA 25 MILIONI DI EURO E LA CATTURA, TRA L'ITALIA E L'ESTERO, DI DODICI RESPONSABILI - TRA I QUALI UN PERICOLOSO LATITANTE - INDIZIATI DEI REATI DI OMICIDIO, ASSOCIAZIONE MAFIOSA, TRAFFICO D'ARMI E DI SOSTANZE STUPEFACENTI

Territorio nazionale e Spagna, settembre 2001- luglio 2003